

## ESTATE ROMANA

■ **Groove Collective a Testaccio Village.** Stanno diventando famosi per una ragione quasi sociale: portare il jazz in discoteca. Dieci musicisti innamorati dell'acid jazz che ripropongono in un sound forte e swingante. Newyorchesi doc, i Groove sono in concerto lunedì sera a Testaccio Village in via di Monte Testaccio, alle 21. Stasera, invece, sul palco Late e i suoi Derivati; ingresso 10 mila (tess. mensile) info: 58.10.846.

■ **Banda Osiris all'Eur.** È al Teatro di Libera - sulla bellissima terrazza al Palazzo dei Congressi - che l'Elì ha organizzato anche quest'anno la stagione di prosa 1996. Domani in programma la Banda Osiris in *Le quattro stagioni «Da Vivaldi»*, dove i temi vivaldiani germinano le più impensabili divagazioni, da Geršwin agli Inti Illimani, passando per Beethoven e arrivando a Paolo Conte. Gags pirotecniche, giochi di rimandi e ammiccamenti per il piacere dell'ironia e del divertimento. Regia di Gabriele Vacis. Alle 21.30, biglietto lire 15 mila, ridotto 10. Info: 167-47.77.50.

■ **Art & Card.** Biglietto multiplo integrato per visitare aree archeologiche, musei, mostre e spettacoli. Stasera visite guidate a scelta tra Stadio di Domiziano, Fori di Traiano e Augusto, Auditorium di Mecenate, Casa Romana sotto il museo Barracco (dalle 21 alle 23); visita guidata al museo Napoleonico (17.30); con Artecard tradizionale più ingresso a



Groove Collective

Massenzio (dalle 21.30 alle 3) o al Cineporto (dalle 20 alle 3); con Artecard & cinema più ingresso al Palaexpo (dalle 10 alle 21) con Artecard Abbonamento. Prezzi della tessera Artecard 15, 23 e 45 mila lire. Info: 57.45.542.

■ **Cinema Novanta all'Eur.** Prosegue la rassegna di cinema organizzata dal Filmstudio all'arena di piazzale Kennedy: stasera alle 21 *Viaggi di Nozze* di Carlo Verdone. Ingresso lire 8 mila; fino al 25 agosto, info: 70.45.29.10 (dalle ore 15).

■ **Massenzio.** Allo schermo grande, alle 21.30 *Casinò* di Martin Scorsese con Robert De Niro, Sharon Stone, Joe Pesci; a seguire lo splendido *Via da Las Vegas* di Mike Figgis con Nicolas Cage ed Elisabeth Shue. Sul palco sotto allo schermo piccolo, concerto di Rita Marcotulli (alle 21.30) e la Bosio Big Band diretta da Ambrogio Sparagna. Al Parco del Celio, ingresso lire 10 mila, ridotto 7, info: 44.23.80.02. Alle 21.15 Daniele Segre e Mimmo Calopresti saranno presenti all'apertura della rassegna «Dal cinema al video» curata da Orio Caldiron e Rita Di Santo all'interno dello spazio Video.

■ **Cineporto.** Al Parco della Farnesina - via Antonino da San Giuliano sul tema «Una notte con Harvey Keitel» alle 21.15



Banda Osiris

all'arena *Smoke* seguito, alle 0.30 *Blue in the Face*, entrambi di Wayne Wang; alle 23 concerto di musica brasiliana con la Banda do Pello; ingresso lire 10 mila, ridotto 7, info: 32.36.696.

■ **Invito alla danza.** È al Teatro di Verzura a Villa Celimontana questa bella rassegna di danza che vede stasera - alle 21.30 - André De La Roche e la Compagnia di Danza Teatro di Torino in *Bohero, tan ghi e altro*, con le coreografie di grazia Galante e Roberto Fascilla. In via S.Paolo della Croce 9, ingresso lire 25 mila, info: 77.20.59.38.

■ **Mario Scaccia al Teatro di Ostia Antica.** Alle 20.45, nella splendida cornice dell'anfiteatro romano, «prima» di *Romolo il Grande* di Durrenmatt, adattamento e regia di Giovanni Pampiglione, scene e costumi di Jan Polewka, musiche di Szwajgler. Protagonista, Mario Scaccia; ingresso lire 15 mila, info: 68.80.46.1.

■ **Lungo il fiume...d'estate.** Piscine, sport, cinema, musica, cabaret sul Lungotevere della Vittoria per una manifestazione novità dell'Estate Romana. Stasera alle 22, incontro con Alberto Bevilacqua; all'area spettacolo, sempre alle 22, Cinzia Gangarella in *All'Habalerà* con Amanda Sandrelli

## CONCERTI

## NOA



È la cantante pop più famosa d'Israele, ormai definita la «Madonna del Medio Oriente». Il suo album d'esordio a livello internazionale, intitolato «Noa» e registrato a New York nel '93, è stato prodotto dal genio poliedrico di Pat Metheny e suonato da musicisti del calibro di Lyle Mays, Steve Rodby, Bill Evans, Luis Conte. Capelli neri, occhi intensi, voce purissima, Noa è in concerto lunedì alle 21 al Centralino dello Stadio del Tennis nell'ambito del Live Link festival, ingresso lire 25 mila.

## DANZA URBANA. Romaeuropa, le acrobazie del «ballo di strada»

Break-dance  
a colpi  
di hip-hop

■ Nato nei ghetti neri americani, approdato in Francia dove ha incontrato la cultura araba e quella africana, il movimento hip-hop - forma di espressione che unisce la musica «black» (rap, reggae, funk, jazz), la danza (hype, smurf, break, vogueing) e l'arte grafica (tag, graff) - reclama oggi, dopo 10 anni di vita, il riconoscimento come vera e propria arte.

Oltre alle acrobazie e alle evoluzioni fisiche, che pure costituiscono di questa danza un aspetto altamente spettacolare, i coreografi e i danzatori hip-hop dimostrano in che modo un fenomeno nato dalla voglia dei giovani di esprimersi liberamente, abbia raggiunto un livello professionale importante, senza perdere l'energia e la vitalità che talvolta mancano alle forme più tradizionali di coreografia.

Tre i brani in programma: un duo nato dall'incontro fra David Valentin e Hakim Maiche (25enne di Le Havre il primo, ha diretto il gruppo «Art Zone», 27enne di Parigi il secon-

do, coreografo e danzatore del gruppo Mbdt) all'inquietante titolo: «Chi sono i vampiri? Chi sono i morti viventi al quale segue «Balle et Pousière» dove i 12 danzatori in scena, accompagnati da un percussionista dal vivo, si moltiplicano in una grande varietà di «personaggi». Alex Benth e Max-Laure Bourliolly, che ne firmano la coreografia, appartengono alla schiera sempre più nutrita di quei danzatori hip-hop orientati verso spettacoli concepiti appositamente per la scena, dove alla frontalità tipica di tante danze di strada, si sostituisce una costruzione ritmicamente complessa e articolata dello spazio. La serata si conclude con «Sequence d'une vie», mezz'ora di danza da antologia con gli interpreti che si sfidano a colpi di break e vogueing. Il tutto al ritmo della musica live mixata dal dj, Tal.

Lunedì e martedì al Giardino del Museo degli strumenti musicali nell'ambito del Romaeuropa festival, alle 21.30, ingresso lire 20 mila. Info: 47.42.319.



## TEATRO. L'opera di Alvaro proposta ad Ostia Antica

La lunga notte di Medea,  
killer per amore e per pietà

## KATIA IPPASO

■ All'inizio c'è una donna avvolta nel suo vestito nero incandescente che attende smaniosa il ritorno del marito. Per lui ha cucinato il cibo, apparecchiato la tavola, lucidato a nuovo gli oggetti. Ma l'uomo che ha sposato (per insana passione) non arriva. Come un moderno yuppie trattenuto nei palazzi della finanza e del potere politico, Giasone trascorre tutta la sera nella casa reale, a concludere affari con Creonte: il trono, la seduzione di una vita agiata, con la promessa di molto danaro e molta influenza sul popolo. Comincia così *La lunga notte di Medea* di Corrado Alvaro (rielaborazione della tragedia euripidea) datata 1949, appena riproposta al Teatro Romano di Ostia Antica per la regia essenziale di Marco Carniti. Benché realizzata per uno spazio all'aperto, la scena (di Stephanie Engeln) si confonde con un arredamento elefantaco disseminato dei segni di una modernità geometrica e mortifera - nonostante, a causa di tutto quel bianco sparso sulle cose.

In questa casa personalizzata vive Medea la barbara (Caterina Vertova), che ha dovuto cancellare frettolosamente le tracce del suo passato. Medea che la sua stessa nutrice (Barbara Valmorin) giudica una strega male addome-

sticata. A differenza del personaggio di Euripide, quello di Alvaro (pensato su misura per Tatiana Pavlova) parla un linguaggio più disteso, quotidiano. È il magico? Entra in scena tutte le volte che Medea si mette in contatto con la luna, grazie a cui influisce riesce a vedere ciò che accade altrove: ecco Giasone che sorride a Creusa, la figlia del re. Nei sogni, toccata dalla sfera lunare, la donna parla una lingua incomprensibile, calabrese mescolato a greco. Ma è un battito. Poi tutto si scioglie nella monocromaticità della vita borghese, con i morti sparsi ovunque ma invisibili, diversi da quelli che Medea lasciò essiccare al sole della Calceide. È in questa «normalità» che ribollono orrore e violenza. Prima Creonte (Luigi Diberti), poi lo stesso Giasone (Maurizio Donadoni), giungono nella notte ad annunciare la novella: tu Medea andrai in esilio e quello che per sbaglio, per accecamento, diventò tuo marito sposerà ora la figlia del re; consegna i figli dunque.

Parlano, gli uomini, il linguaggio della persuasione. Come sofisti cresciuti tra le derive sentimentali del potere, vorrebbero con la semplificazione del ragionamento convincere Medea che la passione è finita, che le cose cambiano. Ma

lei è maga e barbara: per Giasone ha tagliato teste e tradito padri e fratelli. Con lui ha messo al mondo due figli. La società non può metterla al bando. Piuttosto, che vada pure a morte, questa «civiltà» raggelata in riti d'oblio, gonfia di delitti compiuti in nome delle «magnifiche sorti e progressive».

È per salvare memoria e amore, che Medea si appresta a uccidere. Prima manda in dono a Creusa il vestito dentro cui il corpo della principessa brucerà, in modo spettacolare, davanti a padre e popolo. Poi immola i suoi stessi figli: soffocandoli. Ma non c'è violenza nei suoi gesti. La Medea di Alvaro è una giovane donna che ama, e che sacrifica i bambini per pietà, sottraendoli così al martirio di una vita nomade: «Medea mi è apparsa un'antenata di tante donne che hanno subito una persecuzione razziale - scriveva Alvaro - e di tante che, respinte dalla loro patria, vagano senza passaporto da nazione a nazione, popolano i campi di concentramento e i campi profughi».

Applausi per uno spettacolo che, se non altro, ha avuto il merito di far passare un testo moderno e stratificato. Nel cast, anche Marianna Lorenzi, Rossana Piano, Patrizia Bettini, Angelo Pireddu, Luigi Diberti, Federico Bern, Giulia Weber, Sergio Leone.

## LA MANIFESTAZIONE

Chiude domani «Libri in Campo»  
ogni sera quattromila persone

Si conclude domani la quarta edizione di «Libri in campo» manifestazione «storica» dell'Estate Romana dedicata, manco a dirlo, all'amatissimo-bistrattatissimo libro. Con appuntamenti, incontri, presentazioni di volumi, dibattiti, convegni. Nella splendida cornice di Piazza Campo de' Fiori, ogni sera si è registrato un afflusso medio di quattromila persone. Non male per una iniziativa - curata dal centro Sistema Bibliotecario e Ciak '84 Artset, nata per volontà dell'amministrazione capitolina - imperniata soprattutto sull'editoria di cultura della nostra città e la promozione di iniziative culturali collaterali.

«Veniamo al programma di quest'ultimo week-end: stasera le Edizioni Voland presentano il libro «Originalità russe di masse di stanze radiocuari» di Filippo Tommaso Marinetti; alle 22.30 la biblioteca del Vascello presenta «Tradurre poesia» di Lussu; domani, invece, chiusura affidata al concerto della Minor Funk Orchestra in «Funk ma non solo...» alle ore 21 e con la presentazione del libro «Volante Rossa» della casa editrice Data News alle 22.30. Ovviamente, sempre in piazza Campo de' Fiori. L'ingresso è libero.

FESTA CITTADINA DE L'UNITÀ  
VIALE DELLE TERME DI CARACALLA

SABATO 20 LUGLIO ORE 19

INCONTRO CONCLUSIVO  
DELLA FESTA DE L'UNITÀ  
CON LA PARTECIPAZIONE DICarlo Leoni  
Cesare SalviPRESENTA  
MAURIZIO PUCCI  
DIRETTORE DELLA FESTAF.A.M.I.P.  
PORTE BLINDATE E CORAZZATE

- INFISSI IN ALLUMINIO
- GRATE DI PROTEZIONE
- PERSIANE BLINDATE

LAVORAZIONE LAMIERE CONTO TERZI

LABORATORI:  
VIA DEI QUINTILI, 81 TEL. 76902356  
VIA DI PORTA FURBA, 30 TEL. 763886Parti per la vacanza?  
Lascia una speranza  
DONA SANGUESangue: una goccia del tuo  
per un mare di speranzaAi donatori che consegneranno questa pagina,  
verrà regalata la maglietta dell'Associazione

AD SPERM



ASSOCIAZIONE DONATORI SANGUE E PROBLEMI EMATOLOGICI

Presso il Centro Trasfusionale dell'Università di Roma - La Sapienza  
Via Forlì, 8 - 00161 Roma - Tel. 06/8579518 - 44242495